



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

**Servizio Nazionale di Valutazione
a.s. 2013/14
Guida alla lettura
Prova di Italiano – Fascicolo 1
Classe Quinta – Scuola primaria**



Relazione tra la Prova di italiano SNV della scuola primaria (INVALSI) e le Indicazioni Nazionali (MIUR)

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione.

Le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato del testo. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo.

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p.28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p.30).

Dato il modo in cui sono stati declinati gli obiettivi della lettura nelle Indicazioni Nazionali, per evitare di riprendere per molte domande gli stessi obiettivi specifici, non abbiamo evidenziato per ogni quesito l’obiettivo corrispondente. Abbiamo invece collegato direttamente gli “aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria e gli “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).



Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali – Prova di Italiano di V primaria

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 1: <i>Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. (p. 33) Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 2: <i>Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...)le informazioni principali, (p 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) (...) individuando le informazioni principali (...). (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)
Aspetto 3: <i>Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.</i>		Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)	Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 4: <i>Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</i>	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) (...) individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari) (32)	
Aspetto 5a: <i>Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>		Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) (...) individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)
Aspetto 5b: <i>Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)	(questo obiettivo in realtà è implicato in tutte le operazioni di comprensione)



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2013)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Aspetto 6: <i>Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</i>		Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)	Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33) Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore (...).(p. 33)
Aspetto 7: <i>Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.</i>	Leggere testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)		Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)



Tabella 2 - Collegamento tra ambiti grammaticali del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali – Prova di Italiano di V primaria

Ambiti della competenza grammaticale	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
Ortografia: Uso di accenti e apostrofi, maiuscole e minuscole, segmentazione delle parole (<i>gliel'ho detto</i>), uso delle doppie, casi di non corrispondenza tra fonemi e grafemi (uso dell' <i>h</i> , della <i>q</i> , dei digrammi, ecc.).	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.	Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
Morfologia: Flessione (tratti grammaticali: genere, numero, grado, modo, tempo, persona, aspetto, diatesi); categorie lessicali (nome, aggettivo, verbo, ecc.) e sottocategorie (aggettivo possessivo, nome proprio, ecc.) e loro funzione nella frase.	È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e</i> , <i>ma</i> , <i>infatti</i> , <i>perché</i> , <i>quando</i>)
Formazione delle parole: Parola-base e parole derivate; parole alterate; parole composte; polirematiche (<i>ferro da stiro</i> , <i>asilo nido</i>).		Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).



Ambiti della competenza grammaticale	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Lessico e semantica: Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.</p>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p>



Ambiti della competenza grammaticale	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria
<p>Sintassi: Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima¹⁹, semplice (o proposizione), complessa (o periodo); frase dichiarativa, interrogativa, ecc.; elementi della frase semplice: soggetto (esplicito o sottinteso, in posizione pre-verbale o post-verbale), predicato, complementi predicativi e altri complementi (obbligatori, facoltativi); gerarchia della frase complessa: frase principale, coordinate, subordinate (diverse tipologie); uso di tempi e modi nella frase.</p>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p>
<p>Testualità: Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi²⁰, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).</p>		<p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p>



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Distribuzione dei quesiti per tipo di testo

Tipo di testo	Numero di quesiti
Testo narrativo	19
Testo espositivo	14
Grammatica	10
Totale	43



Kannitverstan – Parte prima testo A (testo narrativo)

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A1. Dove si svolge la storia che hai letto?</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Risposta corretta: Amsterdam OPPURE Olanda OPPURE Paesi Bassi</p>	<p>Il quesito richiede di individuare il luogo in cui si svolge una vicenda. Avendo letto tutto il racconto, questa informazione può essere già disponibile nella memoria di lavoro e può venire verificata considerando l’inizio del racconto. Se l’accesso all’informazione è testuale, l’indicazione di un luogo si incontra alla prima riga (“Fu così che un giorno ad Amsterdam un giovane apprendista...”). Per confermare che questo è il luogo in cui si ambienta la vicenda occorre arrivare almeno fino alla riga 6 (“come ancora non ne aveva viste in tutto il suo viaggio da Tuttlingen ad Amsterdam”). L’informazione si ritrova poi un’altra volta nell’ultima riga (“gli tornò in mente il signor K. di Amsterdam...”), che viene letta subito prima di rispondere a questa domanda. È però lo scorrere l’intero testo, ripercorrendone la trama, che garantisce di avere individuato il luogo corretto.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A2. Come si comporta il ragazzo appena arriva in città?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> È intimorito dal gran movimento che vede intorno a sé</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Non sa dove andare e cerca qualcuno a cui chiedere informazioni</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Si guarda intorno e resta ammirato da quello che vede</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Vuole conoscere alcune cose ma non sa dove cercarle</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di individuare informazioni che il testo dà circa il comportamento di qualcuno (il protagonista principale).</p> <p>Avendo letto tutto il racconto, questa informazione potrebbe essere già disponibile nella memoria di lavoro (perché è il filo conduttore di tutto il testo: la ricchezza del posto e la reazione di meraviglia del ragazzo...) e può venire confermata ritornando all'inizio del racconto.</p> <p>Si tratta di selezionare più informazioni nella prima parte del testo ,da riga 1 a riga 9, (“il suo sguardo fu colpito da una casa grande e bella come ancora non ne aveva viste in tutto il suo viaggio da Tuttlingen ad Amsterdam. A lungo osservò stupito quel magnifico palazzo, con i sei comignoli sul tetto, con i ricchi cornicioni e le finestre alte, più alte della porta della casa di suo padre”) e riconoscerle nella descrizione-sintesi che la risposta corretta dà del comportamento del protagonista (‘Si guarda intorno e resta ammirato da quello che vede’).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A3. “... non ne aveva viste in tutto il suo viaggio” (riga 5). Che cosa non aveva visto il ragazzo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Città ricche di commerci come quella in cui l’aveva portato il suo viaggio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Case grandi e belle come quella che aveva attirato la sua attenzione</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Navi ondegianti come quelle che aveva ammirato nel porto</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Persone indaffarate come quelle della città in cui era arrivato</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 4: Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di esplicitare un argomento, stabilendo una relazione di coreferenza. Si tratta cioè di individuare il referente a cui rimanda un pronome (“ne”) (“il suo sguardo fu colpito da una casa grande e bella come ancora non <u>ne</u> aveva viste in tutto il suo viaggio...”).</p> <p>La ricostruzione dell’identità semantica di “ne” è facilitata dal fatto che la domanda non richiede esplicitamente di lavorare sul pronome come elemento di rinvio e di disambiguarlo cercandone il coreferente, ma di individuare l’argomento necessario a rendere l’informazione esplicitamente completa e quindi immediatamente chiara.</p> <p>Le alternative di risposta richiedono che si ritorni al testo per una ricerca consapevole, in quanto sono tutte candidate plausibili per rispondere alla domanda: ciascuna riprende un qualcosa che il ragazzo ha visto e dal punto di vista morfologico concordano tutte per genere e numero con “viste”.</p> <p>Un indizio per capire potrebbe essere il nesso “come”, che – stabilendo una relazione di confronto fra “<i>fu colpito da una casa grande e bella</i>” e “<i>ancora non ne aveva viste</i>” – indirizza a cercare l’argomento, e quindi l’antecedente di “ne”, nell’informazione con cui stabilisce un confronto.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A4. “– Buon amico, – gli disse, – mi saprebbe dire come si chiama il proprietario di questa splendida casa...?” (righe 10-11). Nel rivolgere questa domanda al passante, il ragazzo non tiene conto di una cosa che è importante per quello che succede dopo. Di che cosa si tratta?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Il passante poteva non conoscere la lingua che lui parlava</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Il passante poteva non voler parlare con uno sconosciuto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Il passante poteva avere un impegno urgente da sbrigare</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Il passante poteva avere voglia di fargli uno scherzo</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di ricostruire un’informazione che risponda alla domanda “di che cosa si tratta?”. La ricerca dell’informazione parte dall’inferenza fornita nella domanda stessa (cioè che il ragazzo – nel rivolgersi al passante – “non tiene conto di qualcosa”), per giustificarla. Occorre quindi considerare il comportamento del ragazzo tenendo conto del contesto in cui si trova ad agire. La domanda, indirizza a utilizzare la parte successiva del testo e a cogliere una relazione determinante per la comprensione del racconto (“il ragazzo non tiene conto di una cosa che è importante per quello che succede dopo”). Proprio perché questo nodo è centrale rispetto all’intero racconto, possono essere usati come indizi più punti del testo, ma anche la stessa rappresentazione semantica, costruita leggendo, potrebbe fornire elementi per rispondere in modo adeguato.</p> <p>Un’informazione del testo che aiuta a capire è quella successiva a righe 10 e 11 (citate nella domanda) che fa esplicitamente riferimento all’incomprensione linguistica e al fatto che il ragazzo non abbia preso in considerazione il ‘problema-lingua’ (“Era una parola olandese, che tradotta in italiano vuol dire: «Non capisco». Il giovane straniero però credette che quello fosse il nome del proprietario del quale aveva chiesto notizie”). Il nesso “però” segnala al lettore una relazione di contrapposizione tra la spiegazione della parola e quanto il protagonista capisce, avvertendo che vi è uno sviluppo che contraddice le aspettative e sollecitando un percorso inferenziale che aiuta a rispondere alla domanda.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A5. A riga 13 c'è la parola "interlocutore". Chi è l'interlocutore di cui si parla?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Il passante</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Il giovane apprendista</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Kannitverstan</p> <p>D. <input type="checkbox"/> L'amico</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 4: Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase).</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di esplicitare un argomento, stabilendo una relazione di coreferenza. Si tratta cioè di individuare il referente a cui rimanda la ripresa lessicale "interlocutore" ("Però l'uomo che probabilmente aveva qualcosa di più importante da fare e purtroppo capiva il tedesco tanto quanto il suo <u>interlocutore</u> capiva l'olandese...").</p> <p>Il compito riguarda un punto in cui si annida un ostacolo alla comprensione. Un elemento che può accrescere la difficoltà del compito è il fatto che il significato del termine "interlocutore" potrebbe non essere disponibile nella mappa cognitiva. Inoltre, per individuare il referente corretto occorre un intervento di elaborazione consapevole del testo, che scioglia diversi nodi (soggetti sottintesi, sostitutivi, turni di parola, rinominazione di un argomento, ecc.). Un'elaborazione sommaria di questa parte del testo, ad esempio, potrebbe facilmente portare a scegliere il distrattore A, dal momento che riporta l'argomento esplicito più vicino nel testo a "interlocutore".</p> <p>Per rispondere un elemento utile è "uomo", che permette di recuperare il "passante" ("... e alla fine non poté fare a meno di chiedere informazioni a un passante"), attraverso l'esplicitazione di un pronome ("– Buon amico, – <u>gli</u> disse, –"). Questa relazione di coreferenza consente di riconoscere in "interlocutore" il "giovane" (avendo presente che, nel discorso riportato in questa parte di testo, sono coinvolti il passante e il giovane).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A6. “Era una parola olandese, che tradotta in italiano vuol dire: «Non capisco»” (riga 15). Perché l’autore inserisce questa informazione nel testo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché vuole mostrare al lettore di conoscere le lingue</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché vuole fornire al lettore una spiegazione indispensabile</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Per aumentare la curiosità e l’attesa del lettore</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Per avvertire il lettore che l’olandese è una lingua difficile</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 6: Sviluppare un’interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale (in questo caso a livello locale). Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di analizzare un’informazione (“Era una parola olandese, che tradotta in italiano vuol dire: «Non capisco»”) non dal punto di vista del contenuto, ma dal punto di vista dello scopo per cui l’autore la inserisce nel testo, valutando il suo rapporto con le informazioni precedenti e successive.</p> <p>Un elemento che può giocare sulla difficoltà del compito è il fatto che occorra individuare nella coerenza testuale i vincoli che permettono di distinguere tra risposte autorizzate e risposte non autorizzate dal testo. Pur trattandosi infatti di ricostruire un’intenzione dell’autore, che deve essere ipotizzata, la risposta non è ‘libera’, cioè non è a discrezione del lettore, ma deve essere ‘confrontata’ con una parte di testo e tenerne conto.</p> <p>Ciò di cui si deve tener conto è che chi legge questo testo presumibilmente non conosce l’olandese. La spiegazione della parola “Kanniverstan” da parte dell’autore coincide con l’intenzione di facilitare la comprensione del testo.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A7. E il ragazzo pensò: “Ha, ha! Guarda un po’ chi salta fuori di nuovo” (riga 30). A chi sta pensando il ragazzo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Al passante che aveva incontrato appena arrivato in città</p> <p>B. <input type="checkbox"/> A una delle navi arrivate al porto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Alla persona a cui aveva assegnato quel nome</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Al tipo con una cassa sulle spalle</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di recuperare e collegare informazioni riferite al ‘personaggio’ immaginato dal protagonista (in base all’equivoco linguistico al centro del racconto), che sono precedenti e lontane nel testo. Questo lavoro permette di stabilire una rete coreferenziale che serve a esplicitare il referente di “chi salta fuori di nuovo”.</p> <p>Una facilitazione è l’elemento linguistico “di nuovo”, che segnala che questo qualcuno era già stato incontrato dal protagonista e quindi è un argomento già introdotto nel testo. Un elemento di difficoltà potrebbe essere l’espressione “saltare fuori”, che deve essere intesa in senso figurato.</p> <p>Per avviare il percorso di ricerca della soluzione del quesito, ci si può servire dell’informazione che precede quella citata nella domanda (“Quando ebbe osservato abbastanza lo spettacolo, domandò a un tipo che aveva una cassa sulle spalle, come si chiamava il fortunato al quale il mare portava tutte quelle merci. – Kannitverstan, – fu la risposta”). Mettendo nella memoria di lavoro la parola “Kanniverstan”, questa informazione</p> <ul style="list-style-type: none">- richiama significati già elaborati, quando si è incontrata questa parola all’inizio del testo (“Buon amico, – gli disse, – mi saprebbe dire come si chiama il proprietario di questa splendida casa con le finestre piene di tulipani, aster e violaciocche? - L’uomo ... disse sbrigativo: – Kannitverstan”),- e li collega attraverso un ragionamento deduttivo.



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A8. Il protagonista ritiene che le ricche merci che vengono scaricate dalle navi appartengano al proprietario del palazzo che aveva visto entrando in città. Che cosa glielo fa pensare?</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p>	<p>Il quesito richiede di trovare e collegare informazioni che si trovano in parti diverse del testo, lontane tra loro, per giustificare una deduzione (errata) del protagonista del racconto. Le risposte accettate come corrette individuano due modi di affrontare il compito. Il “che cosa” della domanda (“Che cosa glielo fa pensare?”), infatti, può far pensare sia al ragionamento per rispondere alla domanda, sia all’elemento che dà l’avvio al ragionamento. Per questo sono considerate corrette sia le risposte che contengono un confronto tra due occorrenze dello stesso nome, sia le risposte che fanno semplicemente riferimento al nome “Kannitverstan”.</p>
<p>Risposta corretta: Nella risposta è presente un confronto tra questo nome e quello sentito la prima volta (ad es. con la parola “stesso” oppure “anche”) <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Il fatto che la persona che interroga al porto gli risponda con la <u>stessa</u> parola del primo passante interrogato– Perché si sente dire lo <u>stesso</u> nome (e secondo lui era il proprietario)– Perché si chiama nello <u>stesso</u> modo– Perché sente <u>ancora</u> quel nome– Perché <u>anche</u> la seconda volta che domanda il nome gli viene detta la <u>stessa</u> parola (oppure la parola Kannitverstan) <p>OPPURE Nella risposta c’è il riferimento a Kannitverstan, anche se manca l’esplicitazione del fatto che è la seconda volta che sente questo nome. <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Perché la persona risponde Kannitverstan– Kannitverstan	<p>Risposta errata Risposte vaghe o non pertinenti <i>Esempio:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Lo ha capito, ha ascoltato la risposta, quello che gli ha detto lo scaricatore <p>OPPURE Tutte le risposte che non fanno altro che ripetere quello che c’è nella domanda e/o che parlano di Kanniverstein come di una persona in carne ed ossa, senza confronto tra le due situazioni <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Perché pensa che Kannitverstan sia un uomo ricco– Perché Kanniverstan aveva una bella casa e molte merci	<p>La risposta corretta dipende dalla comprensione dell’equivoco linguistico del giovane protagonista: le informazioni da collegare sono la risposta del tipo con la cassa sulle spalle (“Kanniverstan”) alla domanda del giovane (“come si chiamava il fortunato al quale il mare portava tutte quelle merci”) e la risposta del passante (“Kannitverstan”) alla domanda del giovane nella prima parte del testo (“Buon amico, – gli disse, – mi saprebbe dire come si chiama il proprietario di questa splendida casa...?”).</p> <p>La conferma che questo collegamento è anche quello effettuato dal giovane, la si trova nell’informazione di righe 30-32, che esplicita il suo pensiero (“Non c’è da stupirsi che possieda case di quelle fattezze e tenga davanti alla finestra tulipani nei vasi d’oro, l’uomo al quale il mare porge tali ricchezze!”).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A9. “ ...domandò a un tipo che aveva una cassa sulle spalle, come si chiamava il fortunato al quale il mare portava tutte quelle merci” (righe 27-29). Perché il giovane ritiene che il proprietario delle casse scaricate dalla barca sia fortunato?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché quelle casse sono arrivate in regalo al proprietario senza che se le aspettasse</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché tutta quella merce è un vero spettacolo e attira molta gente</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché così tanta merce abbondante e preziosa lui non ce l'avrà mai</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché quelle casse vengono scaricate senza che il proprietario faccia nessuna fatica</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di trovare le ragioni di una deduzione del protagonista del racconto, tenendo conto di tutte le informazioni che possono concorrere a giustificare questa deduzione.</p> <p>La risposta corretta porta a considerare non solo le informazioni che si trovano nella parte di testo che racconta dell'arrivo della nave (“Sulla banchina c'erano già file intere di casse, una accanto all'altra e una sopra l'altra. Altre ancora venivano fatte rotolare fuori: botti piene di zucchero e di caffè, di riso, di pepe, di liquirizia”), che si limitano ad evidenziare la ricchezza del proprietario, ma anche ad inferirne altre. Il lavoro di inferenza deve tenere conto della condizione di non ricchezza del ragazzo (per es. “Tornò indietro e osservò molto tristemente tra sé quanto lui fosse povero tra tanta gente ricca al mondo”), del significato della parola “fortunato” in questo contesto (fortunato è qualcuno che è ammirato per qualcosa che ha e l'altro non ha) e dei sentimenti del ragazzo nei confronti di chi è ricco , manifestati in altre parti del testo (per es. “«Ah! Se anch'io potessi un giorno stare così bene come il signor Kannitverstan!»”). È la coerenza testuale che deve guidare la scelta della risposta corretta.</p> <p>Se la domanda fosse stata aperta avrebbe probabilmente portato ad una risposta parziale (ad es. 'perché era ricco'), che si sarebbe dovuta accettare come corretta. Questa domanda a scelta multipla spinge invece chi risponde ad andare oltre l'elaborazione locale, per arrivare a una comprensione adeguata alla rete di informazioni del testo.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento															
<p>A10. Quali delle seguenti informazioni del testo aiutano a capire che cosa significa l'espressione "corteo funebre"?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1"><thead><tr><th></th><th>Aiuta a capire</th><th>NON aiuta a capire</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) "Quattro cavalli bardati di nero tiravano una bara"</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) "Seguiva un folto gruppo di amici e conoscenti del defunto, due a due"</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) "In lontananza si udiva il suono di una campana"</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) "Il ragazzo fu preso dalla malinconia"</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		Aiuta a capire	NON aiuta a capire	a) "Quattro cavalli bardati di nero tiravano una bara"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) "Seguiva un folto gruppo di amici e conoscenti del defunto, due a due"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) "In lontananza si udiva il suono di una campana"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) "Il ragazzo fu preso dalla malinconia"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa Aspetto prevalente 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole. Risposta corretta: a) Aiuta a capire b) Aiuta a capire c) Non aiuta a capire d) Non aiuta a capire</p>	<p>Il quesito richiede di individuare le informazioni del testo che permettono di ricostruire il significato di un'espressione ("corteo funebre").</p> <p>Se il significato è disponibile nella mappa cognitiva, le informazioni incluse nella tabella vengono vagliate richiamando questo significato.</p> <p>Altrimenti occorre trovare indizi nel testo per ipotizzare il significato dell'espressione, che verrà poi via via definito anche nel confronto con le informazioni fornite nel quesito. Si possono utilizzare l'informazione "vide un lungo corteo funebre" e la parte di testo da riga 35 a riga 40 e individuare o esplicitare le relazioni che il testo permette di stabilire fra le due (cioè fra l'informazione e la parte di testo). Una relazione da considerare è la contiguità tra l'espressione da spiegare e le informazioni da utilizzare per capirla ("Video un lungo <u>corteo funebre</u>. Quattro cavalli bardati di nero tiravano..."). Manca un nesso esplicito e la punteggiatura non rende trasparente il legame tra l'espressione e le informazioni che seguono. Però la parte di testo da riga 35 a riga 40 si caratterizza come descrizione e sollecita la ricerca di un "argomento" a cui riferirla.</p> <p>Anche "lungo" e "vide" rappresentano indizi da utilizzare: il corteo deve essere qualcosa che ha lunghezza e che può essere visto.</p> <p>Questo tipo di domanda fa sperimentare una strategia che aiuta a costruire il significato di un'espressione utilizzando il contesto del testo.</p>
	Aiuta a capire	NON aiuta a capire															
a) "Quattro cavalli bardati di nero tiravano una bara"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
b) "Seguiva un folto gruppo di amici e conoscenti del defunto, due a due"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
c) "In lontananza si udiva il suono di una campana"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															
d) "Il ragazzo fu preso dalla malinconia"	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>															



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A11. Nel testo, da riga 35 a riga 44, il funerale viene descritto in tutta la sua tristezza, ma qualcosa è fuori luogo. Che cosa? Copialo dal testo oppure riscrivilo con parole tue.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">– Copia dal testo: (l'ultimo del seguito, il quale) stava calcolando tra sé quanto avrebbe potuto guadagnare con il suo cotone (se avesse rialzato il prezzo di dieci fiorini per ogni mezzo quintale)– Fa una parafrasi che contiene l'idea (con qualunque formulazione) che qualcuno pensa agli affari suoi <p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• il signore stava pensando ai guadagni (e non gli importava del defunto)• il signore non è addolorato come gli altri	<p>Il quesito richiede di cogliere un'incongruenza presente nel racconto del funerale. La presenza di un'incongruenza è esplicitata nella domanda ("qualcosa che è fuori luogo"), per cui il compito consiste nell'enucleare l'elemento dissonante, che autorizza l'inferenza – circa la presenza di qualcosa che è fuori luogo – fornita nella domanda.</p> <p>La domanda indica chiaramente la porzione di testo all'interno della quale muoversi ("da riga 35 a riga 44") ed esplicita che l'incongruenza è da cercarsi rispetto alla tristezza del funerale ("il funerale viene descritto in tutta la sua tristezza, ma qualcosa è fuori luogo"). L'informazione però si trova alla fine della porzione di testo da considerare ("...l'ultimo del seguito stava calcolando tra sé quanto avrebbe potuto guadagnare con il suo cotone se avesse rialzato il prezzo di dieci fiorini per ogni quintale") e il suo legame con quanto precede deve essere in parte inferito.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A12. Perché il ragazzo “si scusa sentitamente” (riga 45) quando tira per il cappotto l’ultimo del seguito?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché ha capito di aver interrotto il calcolo di quella persona e di averla fatta sbagliare</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché crede che quella persona sia triste e non vuole disturbare il suo dolore</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché ha visto che quella persona è seria e pensa che sia un tipo che si arrabbia</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché si sente intimidito da quella persona e ha paura di ricevere una risposta poco gentile</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di esplicitare un’informazione (la ragione/motivazione di un’azione) relativa al protagonista (“perché il ragazzo di ‘scusa sentitamente’...), selezionando e integrando le informazioni pertinenti dell’intero capoverso (righe 35-47) che include la citazione.</p> <p>Una difficoltà è il fatto che le informazioni che precedono immediatamente la citazione (“...l’ultimo del seguito, il quale stava calcolando tra sé quanto avrebbe potuto guadagnare se avesse rialzato il prezzo di dieci fiorini ...”) non aiutano a comprenderne il senso e, anzi, possono essere fuorvianti. La domanda precedente, che riguarda proprio questo capoverso, dovrebbe però aver già portato a elaborarne i significati e avere reso disponibile quanto serve per affrontare questo compito. Il lavoro è facilitato, inoltre, se sono disponibili conoscenze enciclopediche relative alla ‘situazione-funerale’.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A13. “Infine, con il cuore più leggero, andò via insieme agli altri” (righe 59-60). Perché il giovane sente il cuore più leggero?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché ha avuto l’informazione che cercava</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché finalmente può andare in un’osteria a mangiare</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché non è più solo e può visitare la città insieme agli altri</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché non è più tormentato dall’invidia verso chi è ricco</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: D</p>	<p>Il quesito richiede di spiegare la ragione di una reazione emotiva del protagonista (perché il giovane sente “il cuore più leggero”) che è presupposta per la sua comprensione “Infine, con il cuore più leggero, andò via insieme agli altri”).</p> <p>Si tratta di collegare parti diverse del testo per inferire l’informazione richiesta (D. “Perché non è più tormentato dall’invidia verso chi è ricco”).</p> <p>Un elemento che potrebbe giocare sulla difficoltà del compito è la presenza di informazioni concorrenti, cioè informazioni contigue a quella da spiegare, che possono essere erroneamente collegate ad essa e considerate come la sua spiegazione (ad es. “entrò in una locanda dove capivano la sua lingua e mangiò con appetito un pezzo di formaggio...”).</p> <p>Se la domanda fosse aperta si potrebbe rispondere, tenendo conto delle informazioni presenti in questa parte del testo, ‘perché era contento di essere vivo’ oppure ‘perché quello che credeva il signor K. non c’era più’. Questa domanda a scelta multipla spinge invece chi risponde ad andare oltre l’elaborazione locale, per arrivare a una comprensione adeguata al testo, che tiene conto dell’insieme delle informazioni collegate con il punto considerato.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>Leggi la frase iniziale del testo riportata nel riquadro e rispondi alle quattro domande che seguono.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"><p>“Fu così che un giorno ad Amsterdam un giovane apprendista artigiano di errore in errore giunse alla conoscenza della verità.”</p></div> <p>A14. Qual è l'errore che il protagonista ha fatto? Scrivilo sulle righe qui sotto.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p>	<p>Il quesito richiede di ricostruire un'informazione annunciata nell'incipit del racconto (“qual è l'errore fatto dal protagonista), che riguarda un punto nodale del racconto e un potenziale ostacolo alla sua comprensione. La domanda indirizza a trovare l'argomento che viene rinominato 'errore', ma in realtà a questo argomento corrispondono intere parti di testo (tutte quelle in cui viene narrato il ripetuto equivoco, basato sulla non comprensione reciproca della lingua). La domanda semplifica il compito rispetto all'incipit del racconto (“di errore in errore”), perché chiarisce che si tratta sempre dello stesso errore (“qual è l'errore”). Tuttavia nel corso del testo non si fa mai esplicitamente riferimento all'errore, che deve essere riconosciuto come tale sulla base di una corretta interpretazione delle situazioni, a cominciare da quella descritta in modo più dettagliato alle righe 10-18. Inoltre si tratta di considerare parti del testo lontane dall'informazione da spiegare.</p>
<p>Risposta corretta Qualsiasi risposta che faccia capire che il ragazzo non si è posto il problema della lingua <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– credere che Kannitverstan fosse il nome di una persona oppure del proprietario– non pensare che i passanti non lo capivano quando faceva le sue domande– non capire che Kannitverstan vuol dire “non capisco”– non pensare che lui non capiva le risposte/la lingua dei passanti	<p>Risposta errata Esempi di risposte che riguardano questioni diverse dalla lingua:</p> <ul style="list-style-type: none">– fare domande a persone indaffarate– andare a chiedere qualcosa a chi andava di fretta– il ragazzo non ha pensato / non ha capito– il ragazzo è stato affrettato– andare a chiedere qualcosa a chi stava pensando <p>Altro esempio di risposta errata:</p> <ul style="list-style-type: none">– il ragazzo ha usato il tedesco invece dell'olandese	<p>Questa domanda richiede la produzione di una risposta che non si trova nel testo e deve venire costruita. Il quesito è stato collocato verso la fine della prova, pur riguardando l'inizio del testo, per permettere a chi risponde di avvantaggiarsi del lavoro di elaborazione richiesto dalle domande precedenti. La risposta potrebbe quindi essere già disponibile nella rappresentazione semantica.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A15. Quale parola è più adatta a far capire il tipo di errore che ha fatto il protagonista?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Equivoco</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Colpa</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Disattenzione</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Imprudenza</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di riconoscere quale termine chiarisca, specificandolo, il significato che il termine generico “errore” – usato nel testo – ha nel contesto del racconto.</p> <p>Questo compito presuppone però che si sia compreso il nodo centrale del testo, cioè che si sia già risposto alla domanda ‘qual è il tipo di errore?’. Si tratta cioè di un quesito di tipo lessicale solo per chi ha ricostruito correttamente il significato dell’intero testo.</p> <p>Anche questo quesito, come il precedente, è stato collocato verso la fine della prova, pur riguardando l’inizio del testo, per permettere a chi risponde di avvantaggiarsi del lavoro di elaborazione richiesto dalle domande precedenti. La risposta potrebbe quindi essere già disponibile nella rappresentazione semantica.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A16. Quale verità arriva a conoscere il giovane apprendista?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Le città sono piene di case lussuose, navi cariche di merci e uomini indaffarati</p> <p>B. <input type="checkbox"/> La vita di chi è ricco finisce come quella di chi è povero</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Quando arrivi in un paese straniero, riesci a comunicare anche se non conosci la lingua</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Ci sono persone più fortunate di altre</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Il quesito richiede di ricostruire un'informazione annunciata nell'incipit del racconto (la "verità" a cui arriva il protagonista), sottesa all'intero testo e presupposta per la sua comprensione e cioè che ricchi e poveri sono uguali di fronte alla morte (B. "la vita di chi è ricco finisce come quella di chi è povero").</p> <p>La domanda indirizza a trovare l'argomento che viene rinominato "verità", al quale in realtà corrisponde l'intera parte conclusiva del racconto. L'informazione che corrisponde alla risposta corretta è fornita due volte con parole diverse negli ultimi due capoversi del testo ("...- Cosa ti resta di tutte le tue ricchezze? Hai quello che un giorno avrò anch'io nella mia povertà..." e "...e quando stava per rattristarsi (...) gli tornò in mente il signor K., la sua casa grande, la sue nave ricca e la sua fossa stretta").</p> <p>Manca, tuttavia, un riferimento esplicito al termine "verità" e la connessione con l'inizio del testo deve essere ricostruita.</p> <p>Anche questo quesito, come i due precedenti, è stato collocato verso la fine della prova, pur riguardando l'inizio del testo, per permettere a chi risponde di avvantaggiarsi del lavoro di elaborazione richiesto dalle domande precedenti. La risposta potrebbe quindi essere già disponibile nella rappresentazione semantica.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A17. L'autore avrebbe potuto inserire la frase riportata nel riquadro sopra in un altro punto del testo. Quale?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Dopo la parte in cui il giovane vede il palazzo</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Dopo la parte in cui il giovane incontra il passante</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dopo la parte in cui il giovane arriva al porto</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Dopo la parte in cui il giovane partecipa al funerale</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: D</p>	<p>Il quesito richiede di lavorare sulla sequenza di fatti che compongono il racconto e di ricostruirne i rapporti reciproci, per individuare in quale altro punto del testo potrebbe essere collocato l'incipit, che ne anticipa e ne sintetizza il senso.</p> <p>Se ci si basa sulla rappresentazione semantica, può essere di aiuto il riconoscimento che la frase anticipa e 'abbraccia' le vicende dell'intero testo, costituendone una sorta di sintesi.</p> <p>Se ci si basa su un accesso testuale, alcuni indizi sono forniti nella frase stessa da riposizionare ("<u>Fu così che un giovane apprendista <i>di errore in errore giunse alla verità</i></u>"): l'espressione "fu così che" introduce normalmente l'epilogo di una narrazione; "di errore in errore giunse a" suggerisce che la frase venga dopo i diversi incontri/errori fatti dal protagonista.</p> <p>Anche questo quesito, come quelli precedenti, è stato collocato verso la fine della prova, pur riguardando l'inizio del testo, per permettere a chi risponde di avvantaggiarsi del lavoro di elaborazione richiesto dalle domande precedenti. La risposta potrebbe quindi essere già disponibile nella rappresentazione semantica.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A18. La fine del racconto lascia qualcosa di non detto. Che cosa devi aggiungere per capire quello che l'autore intende dire?</p> <p style="text-align: center;"><i>Parte finale del racconto:</i></p> <p>“e, quando stava per rattristarsi di nuovo al pensiero di quante persone ricche ci fossero al mondo mentre lui era così povero, gli tornò in mente il signor Kannitverstan di Amsterdam...”</p> <p>A. <input type="checkbox"/> ...e allora si consolò perché aveva capito che lui e il signor Kannitverstan alla fine non erano poi così diversi.”</p> <p>B. <input type="checkbox"/> ...e allora pensò che aveva ragione ad essere invidioso del signor Kannitverstan.”</p> <p>C. <input type="checkbox"/> ...e allora decise che avrebbe cercato qualcun altro da ammirare per non pensare più al signor Kannitverstan.”</p> <p>D. <input type="checkbox"/> “...e allora ricominciò a piangere perché il signor Kannitverstan non c'era più.”</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di inferire qualcosa che completi e chiarisca il pensiero del protagonista. La domanda segnala esplicitamente la presenza di un 'vuoto' nella parte finale del testo (“la fine del racconto lascia qualcosa di non detto”). Il ragionamento sull'informazione che permette di colmare il vuoto è facilitato dal fatto che domanda riporta la parte di testo che deve essere completata, subito prima delle alternative di risposta. Le alternative segnalano che si deve ricostruire una conseguenza (“... e allora ...”). L'inferenza richiesta (A. “... e allora si consolò perché aveva capito che lui e il signor K. alla fine non erano poi così diversi”) coincide con l'esplicitazione di un'informazione presupposta per la comprensione del senso complessivo del testo. Con questa formulazione il quesito richiede proprio di tenere presente il senso che si è ricavato dalla lettura dell'intero racconto e dal lavoro cognitivo attivato dalle domande precedenti. Se la domanda fosse stata aperta sarebbe stata accettabile anche una risposta basata su una lettura 'superficiale-parziale' del testo, come “... e allora si consolò perché lui era ancora vivo” oppure “... si consolò perché anche il ricco muore”. Questa domanda a scelta multipla spinge invece chi risponde ad arrivare a una comprensione più 'profonda' nell'elaborazione, tenendo presente il senso che si è ricavato dalla lettura dell'intero racconto e dal lavoro cognitivo attivato dalle domande precedenti.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>A19. Come definiresti questa storia?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> È la storia di un viaggio in una città interessante e movimentata</p> <p>B. <input type="checkbox"/> È la storia di una parola strana</p> <p>C. <input type="checkbox"/> È la storia di un fraintendimento che aiuta a vederci chiaro</p> <p>D. <input type="checkbox"/> È la storia di un'amicizia mancata</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di cogliere il “nocciolo” della storia, andando oltre la comprensione letterale del testo. Il distrattore D (“È la storia di un'amicizia mancata”) rappresenta un'inferenza non autorizzata, i distrattori A (“È la storia di un viaggio in una città interessante e movimentata”) e B (“È la storia di una una parola strana”) costituiscono inferenze autorizzate dal testo, ma parziali e incentrate su una parte che non tiene conto del senso complessivo del racconto. L'interpretazione fornita nella risposta corretta (“È la storia di un fraintendimento che aiuta a vederci chiaro”) è l'unica che ‘abbraccia’ tutto il testo e ne coglie il senso.</p>



Parte prima testo B (testo espositivo)

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B1. Il titolo del primo paragrafo è una domanda: “Perché dormiamo?”. L’autore introduce la risposta a questa domanda con altre domande. Per quale motivo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Per vedere che cosa il lettore conosce già sull’argomento</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Per fare capire al lettore che si tratta di un testo di carattere scientifico</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Per invitare il lettore ad affrontare l’argomento ponendosi problemi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Per mostrare al lettore che ci sono domande a cui la scienza non sa rispondere</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 6: Sviluppare un’interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale. Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di cogliere la funzione di una scelta dell’autore: introdurre all’argomento del paragrafo (le funzioni del sonno) attraverso una serie di domande (“Perché dormiamo? ... Per riposarsi? ... Per eliminare lo stress? ... Per consolidare quanto abbiamo imparato durante la veglia?”).</p> <p>Occorre riflettere sulla relazione tra diverse informazioni del primo paragrafo.</p> <p>Per rispondere è necessario da una parte tenere conto del testo e delle informazioni che seguono alle domande e dall’altra fare riferimento a conoscenze enciclopediche sulle caratteristiche di un testo scientifico (chiamato in causa da uno dei distrattori).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B2. “È il nostro cervello che ci obbliga a farlo” (riga 1). Che cosa ci obbliga a fare il nostro cervello?</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 4: Cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale (organizzazione logica entro e oltre la frase). Risposta corretta: Qualunque risposta che dica che ci obbliga a dormire <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– ci obbliga a dormire– a dormire– dormire	<p>Il quesito richiede di individuare l’argomento a cui si riferisce un pronome (“far-<u>lo</u>”). Il compito è facilitato dal fatto che c’è contiguità tre gli elementi da collegare (“Perché dormiamo?” “È il nostro cervello che ci obbliga a far<u>lo</u>”). Inoltre l’argomento è in evidenza (nel titolo del paragrafo) e non vi sono altri elementi che possono venire confusi con esso. La domanda è aperta e richiede che del titolo non venga ripresa tutta la domanda, ma il verbo trasformato all’infinito (“ci obbliga a dormire”).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B3. Il primo paragrafo, alla domanda “Perché dormiamo?”, risponde che il sonno serve “a riposarsi” e a “eliminare lo stress”, ma anche a soddisfare altre due esigenze. Trovate e scrivete.</p> <p>1.</p> <p>.....</p> <p>2.</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Risposta corretta: Risposte che contengono i DUE punti seguenti (con qualunque formulazione):</p> <ul style="list-style-type: none">– alcuni organi nel sonno si attivano (per es.: ormone della crescita) OPPURE <u>crescere</u>– le informazioni ricevute da sveglia si consolidano nel sonno OPPURE per consolidare le informazioni ricevute nella veglia OPPURE ricordare qualcosa di letto/studiato prima di andare a dormire OPPURE <u>imparare</u>	<p>Il quesito richiede di individuare le informazioni che nel paragrafo rispondono a una domanda (“Perché dormiamo?”). Si tratta di riconoscere relazioni di spiegazione (finali, di scopo). Occorre esplorare l’intero paragrafo per trovare le due informazioni richieste, delle quali una si trova in posizione prominente (“consolidare quanto si è imparato durante la veglia”), costituendo la domanda con cui inizia uno dei capoversi del paragrafo, mentre l’altra (“l’attivazione di alcuni organi”) è meno in evidenza, essendo inclusa nel capoverso che comincia con un’altra informazione principale.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B4. Perché il primo paragrafo si conclude con la frase “... quanto sono ricche di impegni le nostre notti!” (riga 14)? Perché prima si dice che</p> <p>A. <input type="checkbox"/> durante il sonno succedono molte cose nel corpo e nella mente</p> <p>B. <input type="checkbox"/> durante la notte continuiamo a pensare agli impegni della giornata</p> <p>C. <input type="checkbox"/> durante il sonno ci agitiamo quando i sogni sono paurosi</p> <p>D. <input type="checkbox"/> durante la notte ci vengono più idee che durante il giorno</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Aspetto 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di cercare informazioni per uno scopo specifico, cioè per giustificare la conclusione del paragrafo (“... quanto sono ricche di impegni le nostre notti!”).</p> <p>La ricerca dell’informazione che permette di ricostruire la relazione di spiegazione è facilitata dalla domanda. Quest’ultima incorpora l’inizio della risposta (“Perché <u>prima</u> si dice che”), esplicitando che l’informazione è fornita nel testo, nella parte che precede la conclusione del paragrafo. Il “perché” della domanda quindi non è un vero e proprio perché ‘aperto’.</p> <p>Per quanto l’informazione sia ripresa in forma parafrastica (e generalizzata) nell’alternativa di risposta corretta (“perché durante il sonno succedono molte cose nel corpo e nella mente”) rispetto al testo (“Riposarsi, crescere, imparare...”), l’informazione da cercare si trova subito prima di quella alla quale va collegata, facilitando la sua individuazione. Inoltre i puntini, alla fine della riga precedente e all’inizio di quella con la conclusione, segnalano la mancanza di un nesso esplicito, suggerendo allo stesso tempo che l’una sia la continuazione dell’altra.</p> <p>Il lavoro cognitivo richiesto da questa domanda è avvantaggiato dall’elaborazione richiesta dalle domande precedenti.</p>



Domanda	Caratteristiche		Descrizione del compito e commento																		
<p>B5. Un bambino si pone delle domande sull'orologio biologico. Per ciascuna delle domande riportate sotto indica se può trovare la risposta nel secondo paragrafo.</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="147 600 965 1289"><thead><tr><th></th><th data-bbox="533 600 741 708">Nel paragrafo si trova la risposta</th><th data-bbox="741 600 965 708">Nel paragrafo NON si trova la risposta</th></tr></thead><tbody><tr><td data-bbox="147 708 533 817">a) L'orologio biologico funziona per tutti allo stesso modo?</td><td data-bbox="533 708 741 817"><input type="checkbox"/></td><td data-bbox="741 708 965 817"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td data-bbox="147 817 533 925">b) L'orologio biologico degli animali è uguale a quello dell'uomo?</td><td data-bbox="533 817 741 925"><input type="checkbox"/></td><td data-bbox="741 817 965 925"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td data-bbox="147 925 533 1034">c) L'orologio biologico si sviluppa, cresce e invecchia con l'uomo?</td><td data-bbox="533 925 741 1034"><input type="checkbox"/></td><td data-bbox="741 925 965 1034"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td data-bbox="147 1034 533 1142">d) In quale parte del cervello si trova l'orologio biologico?</td><td data-bbox="533 1034 741 1142"><input type="checkbox"/></td><td data-bbox="741 1034 965 1142"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td data-bbox="147 1142 533 1289">e) Quanto tempo impiega l'orologio biologico per compiere un giro completo?</td><td data-bbox="533 1142 741 1289"><input type="checkbox"/></td><td data-bbox="741 1142 965 1289"><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		Nel paragrafo si trova la risposta	Nel paragrafo NON si trova la risposta	a) L'orologio biologico funziona per tutti allo stesso modo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) L'orologio biologico degli animali è uguale a quello dell'uomo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) L'orologio biologico si sviluppa, cresce e invecchia con l'uomo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) In quale parte del cervello si trova l'orologio biologico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Quanto tempo impiega l'orologio biologico per compiere un giro completo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse Aspetto 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Risposta corretta: a) Si trova b) Non si trova c) Non si trova d) Non si trova e) Si trova</p>		<p>Il quesito richiede di esplorare il testo per verificare se in esso ci siano informazioni che permettono di rispondere a determinate domande (relative all'orologio biologico). Si tratta cioè di confermare quali domande siano adeguate a interrogare questo testo. Le informazioni da cercare non sono quindi l'obiettivo della domanda, ma il mezzo per valutare la pertinenza della domanda rispetto al testo. La difficoltà della domanda è legata al fatto che per ciascun item occorre tornare al testo e considerare sia le informazioni date esplicitamente, sia quelle che eventualmente possono venire inferite a partire dalle informazioni date.</p>
	Nel paragrafo si trova la risposta	Nel paragrafo NON si trova la risposta																			
a) L'orologio biologico funziona per tutti allo stesso modo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
b) L'orologio biologico degli animali è uguale a quello dell'uomo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
c) L'orologio biologico si sviluppa, cresce e invecchia con l'uomo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
d) In quale parte del cervello si trova l'orologio biologico?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
e) Quanto tempo impiega l'orologio biologico per compiere un giro completo?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B6. Tenendo conto di quello che hai letto nel secondo paragrafo, puoi dire che</p> <p>A. <input type="checkbox"/> tutti i ragazzi hanno bisogno di andare a dormire alla stessa ora</p> <p>B. <input type="checkbox"/> alcuni ragazzi hanno bisogno di dormire in una stanza buia</p> <p>C. <input type="checkbox"/> tutti i ragazzi hanno bisogno di dormire lo stesso numero di ore</p> <p>D. <input type="checkbox"/> alcuni ragazzi hanno bisogno di andare a dormire prima di altri</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 3: Fare un’inferenza diretta, ricavando un’informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall’enciclopedia personale del lettore. Risposta corretta: D</p>	<p>Il quesito richiede di verificare quale affermazione (circa le caratteristiche del bisogno di sonno dei giovani) rappresenti una deduzione adeguata rispetto alle informazioni del paragrafo.</p> <p>Per rispondere correttamente (“alcuni ragazzi hanno bisogno di andare a dormire prima di altri”) occorre basarsi sull’informazione posta al centro del paragrafo (“Alcuni ... hanno un orologio che «va avanti» e tendono ad andare a dormire e ad alzarsi presto. Altri, invece, hanno un orologio che «va indietro» e li porta a posticipare il momento di andare a letto ...”). Per escludere i distrattori A, B, e C – però – è necessario tenere conto delle informazioni dell’intero paragrafo.</p>
<p>B7. Il terzo paragrafo dice che il letargo serve allo scoiattolo del deserto per</p> <p>A. <input type="checkbox"/> sopravvivere al caldo torrido</p> <p>B. <input type="checkbox"/> riprendere le forze esaurite nella ricerca di cibo</p> <p>C. <input type="checkbox"/> trovare riparo dalla luce abbagliante</p> <p>D. <input type="checkbox"/> nascondersi dai predatori del deserto</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 2: Individuare informazioni date esplicitamente nel testo. Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di individuare quale informazione il testo dà circa qualcosa (‘la funzione del letargo per lo scoiattolo del deserto’). Si tratta di attribuire un’informazione (“serve a sopravvivere alla stagione troppo calda”) a un argomento (‘il letargo dello scoiattolo’).</p> <p>Il compito è facilitato dal fatto che l’informazione è ripresa in forma quasi letterale nella risposta corretta (“sopravvivere al caldo torrido”).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B8. Nel terzo paragrafo si dice che quando lo scoiattolo del deserto va in letargo “vive al rallentatore” (riga 38). Trova nello stesso paragrafo le informazioni utili a spiegare questa espressione e scriville.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Aspetto prevalente 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</p> <p>Risposta corretta: Nella risposta devono essere citate sia la <u>temperatura</u> sia il <u>ritmo cardiaco</u> OPPURE il <u>ritmo del respiro</u></p> <p><i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La temperatura del corpo si abbassa e il ritmo del cuore e del respiro rallentano– La temperatura del corpo si abbassa e il ritmo del cuore rallenta– La temperatura del corpo si abbassa e il ritmo del respiro rallenta	<p>Il quesito richiede di comprendere il significato di un’espressione (“vive al rallentatore”), servendosi del contesto per costruirlo.</p> <p>L’informazione utile a spiegare (“la temperatura del suo corpo si abbassa e il ritmo cardiaco e quello respiratorio rallentano fino a dimezzarsi”) è data in modo esplicito nel testo, ma deve essere riconosciuta la sua funzione di spiegazione dell’espressione introdotta dopo (“vivrà così, al rallentatore, per tutta l’estate”).</p> <p>Questo riconoscimento è facilitato dal fatto che il nesso “così”, tra l’informazione e la parola, è esplicitato. Inoltre il significato di “al rallentatore” dovrebbe essere familiare, come anche l’area semantica del verbo “rallentare” e l’uno e l’altro possono guidare la ricerca.</p> <p>Anche se la domanda è aperta, non è richiesto di costruire una risposta, ma di individuarla nel testo e trascriverla.</p> <p>Il fatto che si richieda di riportare le informazioni del testo per spiegare il significato di un’espressione, mostra un modo per costruire un significato dal contesto del testo e quindi fa sperimentare una strategia che aiuta la comprensione lessicale.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B9. Nel terzo paragrafo si dice che “lo scoiattolo condivide questa abitudine con altri animali” (riga 46). Questo fa capire che</p> <p>A. <input type="checkbox"/> lo scoiattolo e altri animali imparano molte abitudini gli uni dagli altri</p> <p>B. <input type="checkbox"/> lo scoiattolo trova un modo per comunicare ad altri animali che va in letargo</p> <p>C. <input type="checkbox"/> lo scoiattolo ha bisogno di vivere insieme ad altri animali</p> <p>D. <input type="checkbox"/> lo scoiattolo e altri animali vanno in letargo nella stessa stagione</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: D</p>	<p>Il quesito richiede di costruire il significato di un’informazione</p> <ul style="list-style-type: none">- individuando il referente di un’anafora (“questa abitudine”) con un’operazione che richiede di esplicitare elementi che sono dati in modo implicito e che rimandano a informazioni del testo e le riprendono- e attribuendo un significato adeguato a un termine che potrebbe essere poco familiare (“condividere”). <p>Una facilitazione è che l’informazione da esplicitare coincide con l’argomento dell’intero paragrafo e quindi potrebbe non essere necessario ritornare al testo.</p> <p>Se si ritorna al testo, le informazioni utili sono quella precedente (“qualcuno va in letargo per superare la stagione fredda, qualcuno per sopravvivere a quella troppo calda... quanti dormiglioni!”), e l’informazione “quando arriva la stagione più calda, questo piccolo mammifero, al fresco della sua tana sotterranea, cade in un sonno profondo”, che porta con sé anche tutta la parte successiva in quanto sua spiegazione-descrizione.</p> <p>Il significato di “condividere” potrebbe essere costruito a partire da una riflessione sull’etimologia della parola (con-dividere/dividere-con).</p> <p>Anche la domanda contiene una facilitazione, in quanto avverte che il significato da attribuire all’espressione richiede un lavoro di elaborazione dell’informazioni (“Questo fa capire che...”).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B10. Nel quarto paragrafo l'espressione "rimanere in apnea" (riga 54) significa</p> <p>A. <input type="checkbox"/> rimanere immobile</p> <p>B. <input type="checkbox"/> rimanere in stato di allerta</p> <p>C. <input type="checkbox"/> rimanere senza respirare</p> <p>D. <input type="checkbox"/> rimanere addormentato</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 1: Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di comprendere il significato di un'espressione ("andare in apnea") la cui interpretazione – se non è già disponibile come conoscenza pregressa – può essere guidata dalla comprensione del contesto.</p> <p>Una facilitazione è la presenza di elementi ("naturalmente", "ad esempio") che segnalano la relazione tra due informazioni ("riemergere per respirare ogni 3 minuti circa", "quando caccia può rimanere in apnea, ma mai più di 15 minuti"), utile a ricostruire il significato richiesto.</p> <p>I segnali di relazione "naturalmente" e "ad esempio" indicano, oltre al fatto che si tratta di qualcosa di ovvio, che ciò che è stato affermato precedentemente non ha valore assoluto, ma può avere delle eccezioni, e pertanto aiutano a inferire che i "15 minuti" sono un'estensione dei "3 minuti" e che il comportamento del delfino in quei 3 minuti (non respirare) è lo stesso che mantiene nei 15 minuti di quando caccia (apnea).</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B11. Nel quarto paragrafo si dice che il cervello dei delfini dorme una metà per volta. Perché i delfini dormono così?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Perché sono mammiferi che vivono nell'acqua</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Perché cacciano rimanendo in apnea</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Perché hanno bisogno di muoversi in continuazione</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Perché hanno un cervello molto semplice</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 5a: Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di spiegare la ragione di un 'comportamento' (il fatto che il delfino dorme con una metà del cervello per volta).</p> <p>Se le ragioni del 'comportamento' fanno già parte dell'enciclopedia, basta riconoscerle nella formulazione che ne viene data nella risposta corretta. Altrimenti occorre selezionare e integrare informazioni introdotte da nessi espliciti e impliciti, considerando tutto il paragrafo.</p> <p>Si potrebbe</p> <ul style="list-style-type: none">– individuare nel testo l'informazione ripresa nella domanda ("il cervello dei delfini dorme una metà per volta") e cogliere il collegamento con l'informazione adiacente ("una metà del suo corpo rimane attiva e gli permette di muoversi e di riemergere per respirare") guidati dal nesso esplicito ("in tal modo") di cui bisogna capire la funzione (segnalare una conseguenza);– costruire collegamenti fra informazioni lontane nel testo ("una metà del suo corpo rimane attiva e gli permette di muoversi e di riemergere" / "necessita dell'ossigeno dell'aria per respirare") e fra informazioni adiacenti ("necessita di ossigeno..." "è un mammifero") esplicitando relazioni (causali) non segnalate da nessi espliciti. <p>Questa domanda a scelta multipla spinge chi risponde ad andare oltre l'elaborazione locale per arrivare a una comprensione che includa tutto il processo inferenziale presupposto dal testo.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B12. Che ruolo hanno i grandi punti esclamativi a destra delle righe alla fine di ciascun paragrafo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Attirare l'attenzione su quelle informazioni</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Indicare che quelle sono le informazioni più importanti</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Avvertire che si tratta di informazioni per esperti</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Far capire che non è necessario leggere quelle informazioni</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Il quesito richiede di assegnare una funzione a dei segni (i punti esclamativi) che interessano un intero capoverso in ciascun paragrafo e che servono non a indicare un determinato atto linguistico, ma a richiamare l'attenzione del lettore su una parte del testo.</p> <p>Occorre ritornare al testo, verificare la natura delle informazioni interessate dal punto esclamativo, coglierne lo scopo in relazione all'intero paragrafo e poi, attraverso il confronto con le informazioni interessate dal punto esclamativo degli altri paragrafi, rilevare quello che rimane costante, in modo da individuare il sovrascopo che le 'governa'.</p> <p>I distrattori possono risultare attrattivi se si considera il punto esclamativo decontestualizzato, senza elaborare e confrontare i capoversi evidenziati dal punto esclamativo.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B13. Rispetto al testo le immagini servono</p> <p>A. <input type="checkbox"/> ad aggiungere informazioni sul sonno che nel testo non sono presenti</p> <p>B. <input type="checkbox"/> a spiegare le informazioni che il testo fornisce</p> <p>C. <input type="checkbox"/> a illustrare qualcosa in relazione con quanto si dice nel testo</p> <p>D. <input type="checkbox"/> a distrarre il lettore dal testo</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Aspetto prevalente 6: Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Il quesito richiede di assegnare una funzione alle immagini che accompagnano i diversi paragrafi del testo.</p> <p>Si tratta cioè di capire che cosa rappresenta ciascuna figura, metterla in relazione con le informazioni del paragrafo corrispondente e identificare ciò che accomuna ciascuna di queste relazioni, in modo da poterle riunire sotto un'unica categoria più generale.</p> <p>Le operazioni messe in gioco da questo quesito sono le stesse richieste dal quesito precedente.</p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>B14. Immagina che i quattro paragrafi che hai letto siano le pagine di un fascicolo. Scrivi un titolo adatto per la copertina di questo fascicolo.</p> <p>Titolo:</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Aspetto prevalente 5b: Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse. Risposta corretta: Tutte le risposte che hanno a che fare con il sonno, il dormire E che siano coerenti con il contenuto dell'articolo E che non riutilizzino titoli già presenti nel testo proposto <i>Esempi:</i></p> <ul style="list-style-type: none">– Il sonno OPPURE il dormire– Il sonno per gli uomini e per gli animali– Il valore/la funzione/ il ruolo del sonno– A che cosa serve dormire, ecc.	<p>Il quesito richiede di considerare quattro paragrafi ciascuno con il proprio titolo, come parti di un tutto-testo, a cui attribuire un titolo generale. Per assegnare il titolo all'intero testo, elementi guida possono essere i titoli dei quattro paragrafi, le conoscenze pregresse sul titolo ('veste' linguistica, funzione, ecc.) e la rappresentazione del significato del testo, costruita durante la lettura e resa più adeguata dal lavoro richiesto dalle domande precedenti.</p>



Grammatica – Parte seconda

Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>C1. Inserisci negli spazi vuoti la punteggiatura adatta.</p> <p>Il bambino chiede al papà___“È vero che le carote fanno bene alla vista___”.</p> <p>Il papà risponde___ “Certo___ Hai mai visto un coniglio con gli occhiali___”. Il bambino___ molto divertito dalle parole del papà___ scoppia a ridere___</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Ambito 6: Testualità</p> <p>Risposta corretta: : / ? / : / ! (Accettabile anche “.”) / ? / , / , / .</p> <p>Corretta: quando tutti gli spazi sono riempiti correttamente</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le convenzioni che regolano la punteggiatura e la funzione dei principali segni d’interpunzione (segnalare le unità sintattiche, le relazioni tra tali unità, le pause, le inflessioni della voce).</p> <p><i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i></p>
<p>C2. Ognuno dei seguenti gruppi di aggettivi è formato da sinonimi. In quale gruppo c’è un intruso?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> povero – misero – bisognoso – scoraggiato</p> <p>B. <input type="checkbox"/> tenue – fioco – flebile – debole</p> <p>C. <input type="checkbox"/> malvagio – crudele – perfido – cattivo</p> <p>D. <input type="checkbox"/> cocciuto – caparbio – ostinato – testardo</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Ambito 4: Lessico e semantica</p> <p>Risposta corretta: A</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere la relazione semantica di sinonimia, riconoscere la relazione di sinonimia fra le serie di aggettivi presenti nei distrattori e individuare l’unica serie in cui un aggettivo non è sinonimo degli altri.</p> <p><i>Conoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i></p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>C3. Indica la frase scritta in modo corretto.</p> <p>A. <input type="checkbox"/> A malinquore ho interrotto l'esercizio di scienze</p> <p>B. <input type="checkbox"/> A malincuore ho interrotto l'esercizio di scienze</p> <p>C. <input type="checkbox"/> A malincuore ho interrotto l'esercizio di scienze</p> <p>D. <input type="checkbox"/> A malincuore ho interrotto l'esercizio di scienze</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Ambito 1: Ortografia</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le convenzioni ortografiche riguardanti le lettere doppie e la realizzazione grafica di suoni foneticamente simili come <i>qu</i> e <i>cu</i>, <i>sce</i> e <i>scie</i>.</p> <p><i>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</i></p>
<p>C4. Nel seguente periodo, quanti sono i verbi?</p> <p>"Agnese dormiva ancora, quando il gatto balzò sul letto, le andò vicino e, leccandole la mano che aveva posato sul cuscino, la svegliò".</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Quattro</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Cinque</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Sei</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Sette</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Ambito 2: Morfologia</p> <p>Risposta corretta: C</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le caratteristiche morfologiche che distinguono il verbo da altre categorie lessicali. Deve in particolare riconoscere alcune forme semplici, una forma infinitiva e una forma composta.</p> <p><i>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</i></p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento																												
<p>C5. Indica se ciascuna delle seguenti parole è un verbo, è un nome oppure può essere sia verbo che nome.</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="203 563 891 938"><thead><tr><th>Parole</th><th>Verbo</th><th>Nome</th><th>Sia verbo che nome</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) dicendo</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) ricamo</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) vinceremo</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) accaduto</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>e) distribuzione</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>f) fatto</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>	Parole	Verbo	Nome	Sia verbo che nome	a) dicendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) ricamo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) vinceremo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) accaduto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) fatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Ambito 2: Morfologia</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Verbob) Sia verbo che nomec) Verbod) Sia verbo che nomee) Nomef) Sia verbo che nome	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le caratteristiche morfologiche del nome e del verbo ed essere in grado di discriminare le forme solo verbali, le forme solo nominali, le forme omonime che, a seconda del contesto frasale, possono svolgere sia funzione di nome che funzione di verbo.</p> <p><i>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</i></p>
Parole	Verbo	Nome	Sia verbo che nome																											
a) dicendo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
b) ricamo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
c) vinceremo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
d) accaduto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
e) distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											
f) fatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																											



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>C6. Le seguenti parole sono in ordine alfabetico, ma due sono al posto sbagliato. Quali sono? Trascrivile sotto.</p> <p>abaco – abito – albergo – arcobaleno – ascensore – albero – atomo – azione – azzurro – atlante</p> <p>1.</p> <p>2.</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Ambito 4: Lessico e semantica</p> <p>Risposta corretta:</p> <ol style="list-style-type: none">alberoatlante <p>Corretta: quando vengono trascritte tutte e due le parole indipendentemente dall'ordine con cui le due parole vengono riportate. È accettabile anche che l'alunno segni in modo inequivocabile (cerchiando, sottolineando, ecc...) le due parole.</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere l'ordine alfabetico delle lettere e servirsene per individuare la corretta collocazione delle parole in una serie.</p> <p><i>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</i></p>
<p>C7. In quale delle seguenti frasi “fragole” ha funzione di soggetto?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Maria ha raccolto le fragole nel bosco</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Nel bosco sono nate le fragole</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Abbiamo mangiato le fragole con la panna</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Mi piace la marmellata di fragole</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla</p> <p>Ambito 5: Sintassi</p> <p>Risposta corretta: B</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">– conoscere gli elementi principali della frase semplice;– riconoscere in quale delle quattro frasi date la parola “fragole” ha funzione di soggetto. <p><i>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo).</i></p>



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento																
<p>C8. Indica il nome alterato in ognuna di queste serie di nomi.</p> <table border="1"><tr><td>a) lampone <input type="checkbox"/></td><td>burrone <input type="checkbox"/></td><td>termosifone <input type="checkbox"/></td><td>scatolone <input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) tavolino <input type="checkbox"/></td><td>scontrino <input type="checkbox"/></td><td>postino <input type="checkbox"/></td><td>bagnino <input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) oggetto <input type="checkbox"/></td><td>affetto <input type="checkbox"/></td><td>cancelletto <input type="checkbox"/></td><td>dialetto <input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) caramella <input type="checkbox"/></td><td>gonnella <input type="checkbox"/></td><td>ciambella <input type="checkbox"/></td><td>bretella <input type="checkbox"/></td></tr></table>	a) lampone <input type="checkbox"/>	burrone <input type="checkbox"/>	termosifone <input type="checkbox"/>	scatolone <input type="checkbox"/>	b) tavolino <input type="checkbox"/>	scontrino <input type="checkbox"/>	postino <input type="checkbox"/>	bagnino <input type="checkbox"/>	c) oggetto <input type="checkbox"/>	affetto <input type="checkbox"/>	cancelletto <input type="checkbox"/>	dialetto <input type="checkbox"/>	d) caramella <input type="checkbox"/>	gonnella <input type="checkbox"/>	ciambella <input type="checkbox"/>	bretella <input type="checkbox"/>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa Ambito 3: Formazione parole Risposta corretta: a) scatolone b) tavolino c) cancelletto d) gonnella</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le forme dell'alterazione e riconoscere quale nome di ogni serie è formato con un suffisso (-one; -ino; -etto; -ella) alterativo.</p> <p><i>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.</i></p>
a) lampone <input type="checkbox"/>	burrone <input type="checkbox"/>	termosifone <input type="checkbox"/>	scatolone <input type="checkbox"/>															
b) tavolino <input type="checkbox"/>	scontrino <input type="checkbox"/>	postino <input type="checkbox"/>	bagnino <input type="checkbox"/>															
c) oggetto <input type="checkbox"/>	affetto <input type="checkbox"/>	cancelletto <input type="checkbox"/>	dialetto <input type="checkbox"/>															
d) caramella <input type="checkbox"/>	gonnella <input type="checkbox"/>	ciambella <input type="checkbox"/>	bretella <input type="checkbox"/>															
<p>C9. Indica i tempi dei verbi nella frase che segue. "La storia racconta che Pinocchio vide la fata Turchina alla finestra: lo guardava severa per tutte le bugie che aveva detto".</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Passato remoto, imperfetto, trapassato remoto, presente</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Presente, imperfetto, passato remoto, trapassato remoto</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Presente, passato remoto, imperfetto, trapassato prossimo</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Passato remoto, futuro semplice, imperfetto, presente</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla Ambito 2: Morfologia Risposta corretta: C</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve individuare i quattro verbi all'interno della frase, conoscere i diversi tempi del modo indicativo e riconoscere i tempi delle quattro forme verbali individuate.</p> <p><i>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali.</i></p>																



Domanda	Caratteristiche	Descrizione del compito e commento
<p>C10. Completa la frase in modo appropriato utilizzando un pronome relativo.</p> <p>“Ho incontrato Luca, sono andata al parco”.</p>	<p>Tipo di item: cloze (domanda a risposta aperta univoca)</p> <p>Ambito 5: Sintassi</p> <p>Risposta corretta: con cui OPPURE con il quale</p>	<p>Per rispondere correttamente lo studente deve conoscere le forme e gli usi dei pronomi relativi e completare la frase con il pronome relativo adeguato al contesto.</p> <p><i>Produrre testi corretti dal punto di vista morfosintattico.</i></p>